



COPIA

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 37**

**Del 07.03.2025**

**Oggetto: Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027  
(art.170 c.1 del D.Lgs. n.267/2000) – Prestazione.**

L'anno Duemila venticinque il giorno sette del mese di marzo alle ore 20.17 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO AMBROSINO</b> <i>Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>MARIA CLAUDIA SANDOLO</b> <i>Vice Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>GIUSEPPINA AVERSANO</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>MARIANO DE LUCA</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>UMBERTO SCAROGNI</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Dato atto che** con decreto del 24 dicembre 2024, il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al **28 febbraio 2025**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP)*, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

**Ricordato** che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

**Considerato** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il DUP 2025/2027 contiene al suo interno:

- il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 ed il Piano delle assunzioni 2025 (Allegato A);
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 07/03/2025 (Allegato B);
- il Programma Triennale OO.PP. anni 2025/2027 e l'elenco annuale 2025 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale, n. 35 del 07/03/2025 (Allegato C);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali per il triennio 2025/2027 approvato con D.C.C. n. 68 del 20/12/2024 (allegato D)

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. **di adottare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
2. **di sottoporre** la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# Dup Semplificato

2025 - 2027



Comune di Ponza

LT

*Piazza Carlo Pisacane 4*

Dup Semplificato 2025 - 2027 .....	1
<b>Parte Prima</b> .....	3
<b>Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente</b> .....	3
<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE</b> .....	5
<b>MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI</b> .....	8
<b>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	11
<b>GESTIONE RISORSE UMANE</b> .....	15
<b>Parte Seconda</b> .....	17
<b>Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio</b> .....	17
<b>Entrate</b> .....	18
<b>Spese</b> .....	22
<b>Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa</b> .....	24
<b>Principali obiettivi delle missioni attivate</b> .....	25
<b>Gestione del patrimonio</b> .....	37
<b>Programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio</b> .....	
<b>ALLEGATI</b> .....	

## Parte Prima

# Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

COMUNE DI PONZA  
Protocollo Interno N. 4003/2025 del 10-03-2025  
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### Risultanze della popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Ponza.

Oggetto	Valore
Popolazione legale all'ultimo censimento	3255
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	3459
di cui maschi n.	1813
femmine n.	1646
di cui In età prescolare (0/5 anni) n.	155
In età scuola obbligo (6/16 anni) n.	306
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	411
In età adulta (30/65 anni) n.	1788
Oltre 65 anni n.	859
Nati nell'anno n.	22
Deceduti nell'anno n.	39
saldo naturale: +/-	-17
Immigrati nell'anno n.	95
Emigrati nell'anno n.	58
Saldo migratorio: +/-	37
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	20
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n.	

## Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

oggetto	Valore
Superficie Kmq.	10,16
Risorse idriche: laghi n.	0
Fiumi n.	0
Strade: autostrade Km.	0
strade extraurbane Km.	11.752
strade urbane Km.	9,5
strade locali Km.	9,5
itinerari ciclopedonali Km.	0
strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC – adottato - SI/NO	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato - SI/NO	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI/NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI/NO	NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Oggetto	Valore
Asili nido con posti n.	0
Scuole dell'infanzia con posti n.	72
Scuole primarie con posti n.	115
Scuole secondarie con posti n.	128
Strutture residenziali per anziani n.	0
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	2
Rete acquedotto Km.	9,5
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	0
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	2150
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	1
Veicoli a disposizione n.	2
Altre strutture (da specificare)	0
Accordi di programma n. (da descrivere)	0
Convenzioni n. (da descrivere)	0

## Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni

prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura e relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio di bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

## Servizi gestiti in forma diretta

Denominazione	Tipologia	Note
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	APPALTO DI SERVIZI	EDUMOL DI EDUARDO MOLINARI SCADENZA 2025
MENSA SCOLASTICA	APPALTO DI SERVIZI	GLM RISTORAZIONE SRL SCADENZA 2025
TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO DI SERVIZI	SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A. SCADENZA 2025
MANUTENZIONE E DECORO URBANO	APPALTO DI SERVIZI	TIBERI VALENTINO SCADENZA 2026
RACCOLTA, SPAZZAMENTO E CONFERIMENTO RIFIUTI	APPALTO DI SERVIZI	DIODORO ECOLOGIA SRL SCADENZA 2024 ORA GEA SRL
GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO	APPALTO DI SERVIZI	K-CITY SRL SCADENZA 2024
GESTIONE TICKET MY PONZA ANCORAGGIO	APPALTO DI SERVIZI	REC COMUNICAZIONI SRL 2026
GESTIONE RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	CONCESSIONE	TREESSE ITALIA SPA SCADENZA 2026
SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	CONCESSIONE	SO.GE.R.T. S.P.A. SCADENZA 2025
GESTIONE TICKET SERVIO RACCOLTA RIFIUTI BARCA & BARCA	APPALTO DI SERVIZI	ECOGARBAGE SRL SCADENZA 2024

## Servizi gestiti in forma associata

Denominazione	Tipologia	Note

## Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	Note

## Enti Strumentali

Oltre alle società partecipate, un ente locale, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi anche di enti pubblici economici strumentali, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente locale, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Anche in questo caso, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

## Enti Strumentali controllati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Note

## Enti strumentali partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Note

## Società

Dal momento in cui la legge lascia libera scelta all'amministrazione pubblica sulle modalità di gestione dei servizi, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, queste sono libere di affidarli anche a società private, direttamente costituite o partecipate

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

## Società partecipate

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

1. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
  - ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 3 DEL 13.01.025 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017.

## Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Denominazione	soggetto affidatario	modalità di gestione	durata dell'appalto
TESORERIA	SOGERT SPA	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	5 ANNI
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA ENTRATE	TRE ESSE ITALIA SPA	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	5 ANNI
GESTIONE AREE SOSTA E PARCHEGGIO	K CITY SRL	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE	4 MESI

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### Situazione di cassa dell'Ente

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato

derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2025 € 6.105.693,76

Elemento	Valore
	2022 / 2024
Fondo Cassa al 31/12/2024	€ 6.105.693,76
Fondo Cassa al 31/12/2023	€ 5.666.868,44
Fondo Cassa al 31/12/2022	€ 2.333.702,66

## Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. Ciò significa che se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del Tuel non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Si da atto del mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Anno di riferimento	GG di utilizzo	Costo interessi passivi
2022		
2023		
2024		

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di Riferimento	Interessi Passivi Impegnati (a)	Entrate Accertate Tit.1-2-3(b)	Incidenza (a/b) %
2023	€ 135.271,55	€ 6.398.718,48	2,11%
2022	€ 157.275,40	€ 6.825.195,91	2,30%
2021	€ 127.996,36	€ 7.297.428,08	1,75%

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Si tratta di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, un'obbligazione maturata, cioè, senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto. L'art. 194 del TUEL ne disciplina l'ambito di applicazione nonché le procedure di riconoscibilità.

Nell'attuale sistema giuscontabile sono riconoscibili i debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive. Sono da ritenersi "esecutive" sia le sentenze passate in giudicato, sia le sentenze immediatamente esecutive;
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio, disciplinato dall'art. 114 Tuel, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
3. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
5. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

La tabella evidenzia l'ammontare di Debiti Fuori Bilancio riconosciuti nel triennio 2022-2023

Anno di Riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	1.064.777,60
2023	nulla
2022	nulla

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €4.619.828,57, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €153.994,29.

## Ripiano ulteriori disavanzi

La seguente tabella illustra i disavanzi complessivi da ripianare

Modalità di copertura del disavanzo	Composizione del disavanzo	Copertura del disavanzo per esercizio				
		esercizio 2023	esercizio 2024	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Disavanzo 31.12.15						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.619.828,57	153.994,29	153.994,29	153.994,29	153.994,29	153.994,29
Disavanzo tecnico dal 31.12.2019	2.490.879,15	166.058,61	166.058,61	166.058,61	166.058,61	166.058,61
Disavanzo dal ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <b>di cui:</b>	13.883.069,75	490.797,00	1.290.797,00	2.140.797,00	2.060.797,00	1.848.812,00
- Debiti fuori bilancio da piano di riequilibrio			662.782,00	1.212.782,00	1.212.782,00	1.062.782,00

**Il prospetto seguente mostra la quota di disavanzo applicato a bilancio:**

Avanzo o Disavanzo Applicato (corrente e Investimenti)		Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
<b>Avanzo Applicato in Entrata</b>					
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio Investimenti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>=</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Disavanzo Applicato in Uscita</b>					
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	€ 948.067,90	€ 1.248.067,90	€ 1.168.067,90	1.106.082,90
Debiti fuori bilancio da piano di riequilibrio	(+)	€ 662.782,00	€ 1.212.782,00	€ 1.212.782,00	1.062.782,00

**GESTIONE RISORSE UMANE**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio [[anno-anno]] è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre Tipologie
Cat. D3	0	0	n.3 c.557 l.311
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	17	16	1. (ex art. 90 del 267/2000 Staff sindaco)
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	4	4	0
Cat.A	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>4</b>

**Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici,

con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	26	1.065.248,00	16,90
2023	24	930.373,00	16,90
2022	26	1.009.032,48	18,76

## Parte Seconda

# Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

COMUNE DI PONZA  
Protocollo Interno N. 4003/2025 del 10-03-2025  
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento

## Entrate

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

### IMU

L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

I commi da 738 a 783 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche. Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Per effetto delle modifiche:

- viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
- è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
- è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo;
- analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;
- si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Di seguito vengono schematizzate le aliquote della nuova IMU e la loro manovrabilità:

Aliquota ridotta per abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 3 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,00 per mille	Detrazione Annuale Euro 200,00
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille	
Aree fabbricabili	10,60 per mille	
Aliquota per abitazioni tenute a disposizione	10,60 per mille	
Immobili (fatta eccezione cat. A/1, A/8 e A/9) concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, destinati ad abitazione principale degli stessi – (riduzione 50% base imponibile)	10,60 per mille	
Fabbricato Rurale ad uso strumentale	1,00 per mille	
Terreni agricoli (secondo le disposizioni previste nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993)	Esente	
Aliquota per Immobili ad uso produttivi di CAT. D	10,60 per mille	

## Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

### *0,8 PER CENTO SENZA SOGLIA ESENZIONE E SENZA SCAGLIONI*

In fase previsionale si ritiene che sia possibile mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore fatte salve eventuali modifiche alla legislazione nazionale in materia ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli Enti Locali da cui derivi la necessità di intervenire ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

Il 2019 rappresenta l'anno di inizio della nuova regolazione del servizio rifiuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), le cui delibere hanno inciso e incideranno in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato. Il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti da oltre un ventennio era governato dal DPR n. 158 del 1999, cd "metodo normalizzato", che definisce le componenti dei costi e determina le tariffe di riferimento. La maggioranza dei Comuni ha adottato questo metodo, seppur con una molteplicità di varianti consentite dallo stesso, anche in base a deroghe disposte dalla legge.

Dal 2019 il metodo normalizzato è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA n. 443 del 2019, che ha previsto una metodologia (MTR) per il calcolo dei "costi efficienti" basata tra l'altro su un nuovo "perimetro" del servizio, ovvero delle componenti di costo che possono essere incluse nel Piano economico finanziario del gestore (PEF), che costituisce la base di calcolo della TARI. La modifica determina un notevole impatto dal punto di vista operativo: i Comuni devono affrontare la regolazione cimentandosi con aspetti piuttosto complessi previsti delle regole fissate da ARERA, ma anche con realtà operative spesso non dotate di una rendicontazione analitica, che è alla base della nuova regolazione.

## Canone Unico

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada). Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

## Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie

risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

## Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si da atto che i numeri come da prospetto derivano da finanziamenti della regione Lazio che sono i seguenti:

- 1) assegnazione contributo regionale art. 3 e 4 L.72/84 e riguarda spese per opere marittime e portuali pari ad € 150.000,00;
- 2) assegnazione risorse misure urgenti valorizzazione immobili (Villa delle Tortore e studio di fattibilità località Cala Feola) per l'importo di € 130.000,00
- 3) assegnazione risorse derivanti dalla c.d. "Blue Economy" ai sensi della L.R. 2/22 per l'importo complessivo di € 67.957,68

composizione	correnti 2025	investimento 2025	correnti 2026	investimento 2026	correnti 2027	investimento 2027
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	301.921,83	32.882,75	13.153,10	0	0	0
Trasferimenti da famiglie	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da imprese	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato 2025, per i tre esercizi del triennio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000				
		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.454.100,85 €	4.454.100,85 €	4.454.100,85 €
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.025.264,25 €	1.025.264,25 €	1.025.264,25 €
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	919.353,38 €	919.353,38 €	919.353,38 €
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>6.398.718,48 €</b>	<b>6.398.718,48 €</b>	<b>6.398.718,48 €</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	639.871,85 €	639.871,85 €	639.871,85 €
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	(-)	136.946,68 €	136.946,68 €	136.946,68 €
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	- €	- €	- €
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	- €	- €	- €
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	- €	- €	- €
Ammontare disponibile per nuovi interessi		502.925,17 €	502.925,17 €	502.925,17 €
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	2.062.741,29 €	2.062.741,29 €	2.062.741,29 €
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	- €	- €	- €
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.062.741,29 €</b>	<b>2.062.741,29 €</b>	<b>2.062.741,29 €</b>

## Spese

### Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta **ripartita come segue**:

Titolo	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 3.510.564,32	€ 5.293.884,04	€ 3.481.178,92	€ 3.481.178,92
Missione 2 - GIUSTIZIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 276.300,00	€ 322.717,80	€ 270.300,00	€ 270.300,00
Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 178.601,23	€ 293.861,02	€ 178.601,23	€ 178.601,23
Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	€ 64.252,09	€ 231.862,80	€ 64.252,09	€ 64.252,09
Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	€ 30.890,62	€ 32.218,05	€ 30.890,62	€ 30.890,62
Missione 7 - TURISMO	€ 49.000,00	€ 132.073,54	€ 49.000,00	€ 49.000,00
Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 78.547,97	€ 133.774,40	€ 78.547,97	€ 78.547,97
Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 2.219.133,73	€ 5.380.885,94	€ 1.870.476,90	€ 1.870.476,90
Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	€ 699.021,22	€ 1.315.003,56	€ 699.021,22	€ 699.021,22
Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	€ 50.000,00	€ 51.830,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Missione 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 211.681,33	€ 575.103,31	€ 211.681,33	€ 211.681,33
Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	€ 20.000,00	€ 34.517,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€ 754.060,00	€ 914.871,00	€ 178.060,00	€ 78.060,00
Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	€ 2.000,00	€ 15.961,58	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	€ 1.759.686,83	€ 182.203,03	€ 1.755.591,22	€ 1.755.591,22
Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Di seguito vengono riportati i quadri di controllo degli equilibri per l'esercizio 2023:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	173.078,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	810.849,90
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
		6.398.718,48
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.285.928,13
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	189.791,94
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
		285.226,98
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		
		26.930,95
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
		312.157,93
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
		212.157,93
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.154.023,25
		1.366.181,18
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.619,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.707.364,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	78.429,71
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.443.877,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	200.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
		2.676,44
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-J1-U2-V+E+E1)</b>		
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	300.060,00
		-297.383,56
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
		-297.383,56
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		
		Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	78.429,71
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	17.369,89
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
		375.894,19
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	100.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	300.060,00
		-24.165,81
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.154.023,25
		1.129.857,44
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Q1) Risultato di competenza di parte corrente		312.157,93
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	100.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	-1.154.023,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		1.366.181,18

## Principali obiettivi delle missioni attivate

### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e

*partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Organi istituzionali	€ 1.390.782,00	€ 1.624.992,12	€ 1.390.782,00	€ 1.240.782,00
2 - Segreteria generale	€ 460.770,00	€ 776.990,23	€ 460.770,00	€ 460.770,00
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 309.977,03	€ 479.076,46	€ 312.091,63	€ 312.091,63
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 455.366,50	€ 973.032,92	€ 440.366,50	€ 440.366,50
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 9.000,00	€ 12.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
6 - Ufficio Tecnico	€ 19.869.009,20	€ 20.167.635,12	€ 13.549.199,67	€ 13.549.199,67
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 49.500,00	€ 59.810,39	€ 34.500,00	€ 34.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 0,00	€ 32.940,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 71.459,54	€ 91.025,71	€ 71.459,54	€ 71.459,54
11 - Altri Servizi Generali	€ 294.000,00	€ 569.521,48	€ 256.000,00	€ 256.000,00

## MISSIONE 02 - Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."*

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia.

L'Ente non rientra nella succitata casistica.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Uffici Giudiziari				
2 - Casa circondariale e altri servizi				

## MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".*

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Polizia Locale e amministrativa	292.800,00	344.009,35	6.786.800,00	286.800,00
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana				

## MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si

sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Istruzione prescolastica	13.000,00	43.362,72	13.000,00	13.000,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	27.000,00	64.303,12	27.000,00	27.000,00
4 - Istruzione Universitaria				
5 - Istruzione tecnica superiore				
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	132.370,00	8.425,82	132.370,00	132.370,00
7 - Diritto allo studio	5.328,00	40.171,61	5.328,00	5.328,00

## MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".*

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	100.000,00	1.518.190,95		
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	60.000,00	227.610,71	60.000,00	60.000,00

## MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative*

*politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Sport e tempo libero	735.890,62	2.570.625,27	35.890,62	35.890,62
2 - Giovani				

## MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".*

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	49.000,00	132.073,54	49.000,00	49.000,00

## MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".*

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	92.804,58	1.626.844,66	9.364.080,00	4.935.682,84
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	51.728,00	2.676.588,00	50.728,00	49.000,00

## MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Difesa del suolo				
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	133.846,90	2.572.472,86	1.377.071,28	353.250,00
3 - Rifiuti	2.355.120,00	6.101.469,66	1.723.385,00	1.723.385,00
4 - Servizio idrico integrato	177.857,45	360.690,01	18.900,00	18.700,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				222.718,33
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	3.201.780,00	3.233.970,00	70.000,00	70.000,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				

## MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano*

*nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".*

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Trasporto ferroviario				
2 - Trasporto pubblico locale	427.460,00	507.733,17	427.460,00	427.460,00
3 - Trasporto per vie d'acqua				
4 - Altre modalità di trasporto				
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.689.446,00	3.824.810,88	535.144,44	333.913,00

## MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".*

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Sistema di protezione civile	50.000,00	51.830,00	50.000,00	50.000,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali				

## MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al*

*coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".*

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
2 - Interventi per la disabilità	50.000,00	197.612,59	50.000,00	50.000,00
3 - Interventi per gli anziani				
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	52.000,00	98.025,72	52.000,00	52.000,00
5 - Interventi per le famiglie	20.604,53	20.677,12	20.604,53	20.604,53
6 - Interventi per il diritto alla casa				
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	47.076,80	102.295,65	47.076,80	47.076,80
8 - Cooperazione e associazionismo				
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	75.000,00	188.201,84	75.000,00	75.000,00

## MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA				
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente				
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN				
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	20.000,00	34.517,20	20.000,00	20.000,00

## MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".*

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Industria e PMI e artigianato		54.732,00		
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		160.000,00		
3 - Ricerca e innovazione	80.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	680.060,00	911.532,85	134.060,00	34.060,00

## MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
2 - Formazione professionale				
3 - Sostegno all'occupazione				

## MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare				
2 - Caccia e pesca				

## MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Fonti energetiche	5.186.300,00	5.590.779,16	2.000,00	2.000,00

## MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni."*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				

## MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				

## MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Fondo di riserva	216.321,00	216.321,00	200.646,00	134.359,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	890.564,97		890.564,97	890.564,97
3 - Altri Fondi	223.698,57	230.317,09	255.459,96	203.967,00

## MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

**"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".**

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	196.251,84	196.251,84	198.988,81	203.171,08

## MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

**"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".**

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Restituzione anticipazione tesoreria				

## MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	3.222.000,00	3.542.749,62	3.222.000,00	3.222.000,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				

## Gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione			
		2023	2022
<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZ</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	172.561,80	215.702,25
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Aviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	260.393,76	325.492,20
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>432.955,56</b>	<b>541.194,45</b>
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	16.476.357,37	16.602.283,94
1,1	Terreni	1.443.950,56	1.443.950,56
1,2	Fabbricati	0,00	0,00
1,3	Infrastrutture	14.206.397,39	14.336.424,48
1,9	Altri beni demaniali	826.009,42	821.908,90
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.667.504,05	13.358.830,36
2,1	Terreni	54.378,50	34.378,50
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,2	Fabbricati	8.725.024,36	8.358.610,49
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,4	Attrezzature industriali e commerciali	8.943,06	5.492,29
2,5	Mezzi di trasporto	315.320,70	331.916,53
2,6	Macchine per ufficio e hardware	23.491,19	31.321,58
2,7	Mobili e arredi	89.970,56	99.967,29
2,8	Infrastrutture	3.043.771,26	2.972.175,41
2,99	Altri beni materiali	2.406.604,42	1.524.968,27
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	732.845,66	329.575,97
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>31.876.707,08</b>	<b>30.290.690,27</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	17.369,89	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	17.369,89	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>17.369,89</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>32.327.032,53</b>	<b>30.831.884,72</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	426.834,54	331.070,12
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	426.834,54	331.070,12
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.016.823,04	11.312.866,94
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	10.968.065,87	10.997.233,47
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	48.757,17	315.633,47
3	Verso clienti ed utenti	394.081,76	768.314,19
4	Altri Crediti	144.143,52	130.324,42
a	<i>verso l'erario</i>	9.743,00	0,00
b	<i>per attivita' svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	134.400,52	130.324,42
<b>Totale crediti</b>		<b>11.981.882,86</b>	<b>12.542.575,67</b>
III	<i>Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	<i>Disponibilita' liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	5.666.868,44	2.333.702,66
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.666.868,44	2.333.702,66
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	620.659,05	478.148,55
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale Disponibilita' Liquide</b>		<b>6.287.527,49</b>	<b>2.811.851,21</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>18.269.410,35</b>	<b>15.354.426,88</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>50.596.442,88</b>	<b>46.186.311,60</b>

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I		Fondo di dotazione		0,00	0,00
II		Riserve		32.559.776,67	32.685.703,24
	b	<i>da capitale</i>		15.942.952,96	15.942.952,96
	c	<i>da permessi di costruire</i>		140.466,34	140.466,34
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		16.476.357,37	16.602.283,94
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00	0,00
	f	<i>altre riserve disponibili</i>		0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti		-11.374.010,71	-12.025.345,88
V		Riserve negative per beni indisponibili		0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>				<b>21.185.765,96</b>	<b>20.660.357,36</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
	1	Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
	2	Per imposte		0,00	0,00
	3	Altri		3.452.036,26	4.540.651,67
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				<b>3.452.036,26</b>	<b>4.540.651,67</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
				0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>					
	1	Debiti da finanziamento		4.026.924,75	307.714,29
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>		0,00	0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		4.026.924,75	307.714,29
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>		0,00	0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>		0,00	0,00
	2	Debiti verso fornitori		14.122.275,62	18.993.723,30
	3	Acconti		0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi		3.602.985,19	462.782,41
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00	0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		3.344.605,04	338.985,77
	c	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
	e	<i>altri soggetti</i>		258.380,15	123.796,64
	5	Altri debiti		4.206.455,10	1.221.082,57
	a	<i>tributari</i>		242.119,86	42.892,84
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		71.203,01	49.050,41
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		0,00	0,00
	d	<i>altri</i>		3.893.132,23	1.129.139,32
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>				<b>25.958.640,66</b>	<b>20.985.302,57</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I		Ratei passivi		0,00	0,00
II		Risconti passivi		0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00
	b	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi		0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>				<b>50.596.442,88</b>	<b>46.186.311,60</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
		1) Impegni su esercizi futuri		200.000,00	190.697,47
		2) Beni di terzi in uso		0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				<b>200.000,00</b>	<b>190.697,47</b>

## ALLEGATI

- il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025–2027 ed il Piano delle assunzioni 2025 (Allegato A);
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 (Allegato B);
- il Programma Triennale OO.PP. anni 2025/2027 e l'elenco annuale 2025 (Allegato C);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali per il triennio 2025/2027 (allegato D)

## Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

### Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

<b>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024:</b>	
n. a tempo indeterminato	22
n. a tempo pieno	22
n. a tempo determinato	4
n. a tempo parziale	4
n. personale in quiescenza a titolo gratuito	1
<b>Totale unità di personale</b>	<b>27</b>
<b>Segretario comunale</b>	

### Suddivisione del personale nelle aree/categorie di inquadramento

<b>AREE PROFESSIONALI</b>	<b>N. UNITÀ</b>
<i>Area degli Operatori</i>	0
<i>Area degli Operatori esperti</i>	5
<i>Area degli Istruttori</i>	17 (di cui 1 a tempo determinato)
<i>Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>	5 (di cui 3 a tempo determinato e 1 in quiescenza)
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>27</b>

**Responsabili dei Settori al 31/12/2024**

1° Settore	Pianificazione e Territorio	Responsabile Servizio Urbanistica	Geom. Rotolo
		Responsabile Servizio LL.PP	Arch. Porretta
		Responsabile Servizio Demanio/Porto	Dott. Pietroniro
2° Settore	Affari Generali	Responsabile del Servizio Segreteria – Archivio - Protocollo	Sig. Ambrosi <del>Dott. Pietroniro</del>
		Responsabile del Servizio Anagrafe – Stato Civile - Elettorale – Leva – Statistica – Toponomastica – Cimiteriale – Istruzione Pubblica – Mensa Scolastica – Scuole – Politiche Giovanili	Dott.ssa La Torraca Dott.ssa Mar
3° Settore	Risorse	Responsabile Servizio Finanziario	Sig. Ambrosino
		Responsabile Servizio AA del Personale	Dott.ssa Marra
		Responsabile Servizi Sociali	Dott.ssa La Torraca
4° Settore	S.U.A.P	Responsabile SUAP	Dott.ssa Marra
		Responsabile Servizio Affari legali/ contenzioso	Dott.ssa Marra
5° Settore	Polizia Locale	Responsabile del Servizio P.L.	Gen. Terranova
		Responsabile Servizio CED	Sig. Ambrosino

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

– **Capacità assunzionali calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**  
**Visto** l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria;  
**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020 recante Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, che a decorrere dal 20 aprile 2020 ha introdotto un nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali dei comuni, come meglio spiegato dalla Circolare Interministeriale 8/6/2020, innovando un modello basato sulla spesa per il turn over che ormai era in uso da molti anni., suddividendo tutti i comuni in tre grandi aggregati:  
 A. i comuni che hanno un valore percentuale del rapporto spesa del personale/ entrate correnti inferiore alla soglia di massima spesa del personale individuata dalla tabella 1 dell'art.4 del DM;  
 B. i comuni che hanno un valore percentuale del rapporto spesa del personale/ entrate correnti superiore alla soglia di rientro della maggior spesa del personale individuata dalla tabella 3 dell'art.6 del DM;

C. i comuni che hanno un valore percentuale del rapporto spesa del personale/ entrate correnti compreso tra i valori del gruppo a) e i valori del gruppo b);

Visto l'articolo 6 del DPCM che specifica: "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296";

Visto l'articolo 57, comma 3 *septies*, della legge di conversione del d.L. n. 104/2020, in base al quale le assunzioni finanziate da altri soggetti ed effettuate a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione, quindi dal 14 ottobre 2020, siano "neutralizzate" ai fini della determinazione delle capacità assunzionali di cui all'articolo 33 del d.L. n. 34/2019. A tal fine la spesa deve essere esclusa da quella per il personale e le entrate devono essere escluse da quelle correnti che servono a determinare tale rapporto;

**a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**

Preso atto che ai sensi del DPCM, il Comune si colloca nella fascia demografica 3.000 – 4.999 e, pertanto, la percentuale da applicare al calcolo del "valore soglia" è pari al 27,20%, pari ad una spesa massima del personale teorica calcolata in base fascia demografica di € 1.456.274,28;

Rilevato pertanto che, secondo la riclassificazione della spesa dettata dal Decreto e dalla Circolare Interministeriale, la Spesa del Personale (Macroaggregato 1), al netto di IRAP, risultante dall'ultimo Rendiconto di gestione approvato (2023) è pari a € 1.017.383,98, mentre la spesa 2018 è pari ad € 799.157,27;

Preso atto quindi che in base alla normativa sopra richiamata l'incidenza spesa del personale/entrate correnti è determinata secondo quanto riportato nella tabella, come di seguito riportata:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2021	2022	2023	Media del triennio
Titolo 1	€ 4.717.093,70	5.293.644,18	4.463.423,35	€ 5.005.368,94
Titolo 2	€ 834.980,53	833.898,99	1.015.790,78	€ 834.439,76
Titolo 3	€ 1.745.353,85	697.652,74	930.393,04	€ 1.221.503,30
Totale entrate correnti	€ 7.297.428,08	€ 6.825.195,91	€ 6.409.607,17	€ 6.844.077,05
FCDE ultima annualità			€ 1.490.127,49	
<b>Entrate correnti nette</b>				<b>€ 5.353.949,56</b>

Spesa del personale	
Spesa del personale 2023 al netto di irap (ultimo rendiconto approvato)	€ 1.017.383,98

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	19,00%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

Esito del test di verifica	
<b>SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE</b>	<b>SI</b>
<b>SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE</b>	<b>NO</b>

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata in base fascia demografica	€ 1.456.274,28
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa ultimo rendiconto	€ 438.890,30

Verificato, pertanto, che la Spesa del Personale come risultante dall'ultimo Rendiconto di gestione approvato (anno 2023) è inferiore al "valore soglia" con un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti pari al **19,00%**;

Evidenziato altresì che, come sopra richiamato, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale, al fine di assicurare un turn over compatibile con l'adempimento della missione istituzionale, è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti e pertanto è necessario ponderare attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica (Corte conti Veneto 15/2021).

**Dato atto che:**

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell’articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

**a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557 della legge 296/2006, *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo)* come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: € <b>1.413.126,81</b> , così come certificato dal Revisore dei conti con verbale n. 1, prot. n. 1392/2019
Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro _____

**a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 191.207,95
Spesa per lavoro flessibile per l’anno 2025: € _____

#### **a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

#### **a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

##### **Atteso che:**

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del T.U.E.L. con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 29 giugno 2023;

Si attesta che il Comune non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale, ma è soggetto all'approvazione della COSFEL

##### **– Stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: 0  
ANNO 2025: 0  
ANNO 2026: 1 (operatore esperto)  
ANNO 2027: 1 (operatore esperto)

Nel triennio 25-27 si avrà quindi un risparmio di spesa prevista pari ad 52.819,99 € al lordo di IRAP (49.498,71 €, al netto).

##### **– Stima dell'evoluzione dei fabbisogni per lo svolgimento delle attività istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di performance:**

Le attuali funzioni svolte dal comune con le risorse umane quantitativamente e qualitativamente a disposizione non rappresentano la totalità delle funzioni e processi da presidiare, anche alla luce degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica del DUP e nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del Piano integrato di attività e organizzazione.

	<p>In particolare, si sono riscontrate ulteriori carenze di professionalità e di strutture organizzative in alcuni servizi e processi nevralgici che determinano la necessità di implementare alcune assunzioni previste nel 2025.</p> <p>Inoltre, occorre tenere conto di alcune variabili, rinvenibili nella storia degli ultimi anni delle pubbliche amministrazioni locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le gestioni dei servizi pubblici locali in ambiti ottimali</li> <li>-cambi negli assetti di governo locale</li> <li>-norme statali e regionali che impongono determinati assetti organizzativi agli enti locali, o l'acquisizione di professionalità specifiche anche necessarie per l'attuazione del PNRR (sportelli unici, rup, responsabili di procedimenti in materia paesaggistica, attuazione del codice dell'amministrazione digitale, project manager etc...)</li> </ul> <p>Per il soddisfacimento di tali fabbisogni e alla luce delle cessazioni avvenute nel corso dell'annualità 2023, l'Amministrazione intende attuare il seguente piano.</p> <p style="text-align: center;">– <b>Certificazioni del Revisore dei conti:</b></p> <p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale sarà sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019;</p>																																												
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocatione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p><b>a) Assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:</b></p> <table border="1" data-bbox="506 903 2029 1241"> <thead> <tr> <th colspan="11">Nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP</th> </tr> <tr> <th>Area CCNL 16/11/22</th> <th>cat e</th> <th>tabellare</th> <th>tredicesima</th> <th>oneri</th> <th>oneri</th> <th>tot</th> <th>assunzioni programmate</th> <th>costo assunzioni</th> <th>costo al lordo dell'IRAP</th> <th>Modalità di reclutamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Operatore esperto</td> <td>B1</td> <td>18.034,07</td> <td>19.536,91 €</td> <td>26,68%</td> <td>5.212,45€</td> <td>24.749,36 €</td> <td style="background-color: #92d050;">1,00</td> <td>24.749,36€</td> <td>26.409,99 €</td> <td>mobilità/concorso/s corrimento graduatorie categoria protetta L. 68/99</td> </tr> <tr> <td colspan="7" style="text-align: center;"><b>totali</b></td> <td><b>1,00</b></td> <td><b>24.749,36 €</b></td> <td><b>26.409,99 €</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><b>b) Progressioni tra le aree ANNO 2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n.2 progressioni verticali in deroga ai sensi dell'art 13 del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da Area Istruttori a Area Funzionari (monte salari 2018 € 806.434,00 x 0.55% = € 4.435,39): 3.942,21 € oltre gli oneri ed IRAP.</li> </ul>	Nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP											Area CCNL 16/11/22	cat e	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	tot	assunzioni programmate	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP	Modalità di reclutamento	Operatore esperto	B1	18.034,07	19.536,91 €	26,68%	5.212,45€	24.749,36 €	1,00	24.749,36€	26.409,99 €	mobilità/concorso/s corrimento graduatorie categoria protetta L. 68/99	<b>totali</b>							<b>1,00</b>	<b>24.749,36 €</b>	<b>26.409,99 €</b>	
Nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP																																													
Area CCNL 16/11/22	cat e	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	tot	assunzioni programmate	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP	Modalità di reclutamento																																			
Operatore esperto	B1	18.034,07	19.536,91 €	26,68%	5.212,45€	24.749,36 €	1,00	24.749,36€	26.409,99 €	mobilità/concorso/s corrimento graduatorie categoria protetta L. 68/99																																			
<b>totali</b>							<b>1,00</b>	<b>24.749,36 €</b>	<b>26.409,99 €</b>																																				

**c) Assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**

Spesa per personale a TD per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo									
Area CCNL 16/11/22	categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	<b>assunzioni programmate</b>	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP
funzionario PT 18h art 110 Tuel	D	11.606,18	12.573,36 €	26,68%	3.354,57 €	15.927,93 €	1,00	15.927,93 €	16.996,66 €
Istruttore art 90	C1	21.392,87	23.175,61 €	26,68%	6.183,25 €	29.358,86 €	1,00	29.358,86 €	31.328,79 €
Funzionario L 311/2014 comma 557 12h	D	7.737,45	8.382,24 €	26,68%	2.236,38 €	10.618,62 €	3,00	31.855,86 €	33.993,33 €
Istruttore vigilanza stagionale 4 mesi	C1	7.130,96	7.725,20 €	26,68%	2.061,08 €	9.786,29 €	3,00	29.358,86 €	31.328,79 €
<b>totali</b>							<b>8,00</b>	<b>106.501,51</b>	<b>113.647,57</b>

**d) Le assunzioni straordinarie a tempo determinato per l'attuazione del PNRR**

L'art. 1 del D.L. n. 80/2021 ha previsto la possibilità per tutti gli Enti locali coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR (quindi anche Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni) di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi di collaborazione a valere sulle risorse del PNRR, non rilevanti ai fini della spesa di personale.

In base alla Circolare RGS n. 4/2022, sono costi ammissibili al PNRR le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti per nuove assunzioni a tempo determinato secondo quanto previsto dal DL n. 80 del 2021

Pertanto, Al fine di rafforzare i propri organici al fine di consentire l'attuazione dei progetti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed il rispetto delle scadenze e dei relativi Target di avanzamento fisico, amministrativo e finanziario, il Comune di Ponza prevede un piano straordinario di assunzioni a tempo determinato, la cui procedura è in corso, così declinato:

Nuove assunzioni a TD PNRR da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP									
Area CCNL 16/11/22	Categoria	tabellare	Tredicesima	oneri	oneri	totale	<b>assunzioni programmate</b>	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP
istruttore tecnico	C1	21.392,87	23.175,61 €	26,68%	6.183,25 €	29.358,86 €	3,00	88.076,59 €	93.986,37 €
<b>totali</b>							<b>3,00</b>	<b>88.076,59 €</b>	<b>93.986,37 €</b>

È altresì previsto dal 2025 il conferimento a tempo determinato di incarico nel ruolo di RUP a titolo oneroso e direttivo a titolo gratuito a ex dipendente collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 per lo svolgimento improrogabili attività per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse PNRR e negli altri interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali.

Infine è prevista la conferma di n. 1 Responsabile area POLIZIA LOCALE dipendente collocato in pensione da altro ente, già assunto nel corso 2024 (luglio) per la durata di 1 anno con l'intenzione prorogare per altro anno come da normativa

**e) Assunzioni mediante stabilizzazione di personale:**

Non sono previste stabilizzazioni nel triennio.



COPIA

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 36**

**Del 07.03.2025**

**Oggetto: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 – Adozione.**

L'anno Duemila venticinque il giorno sette del mese di marzo alle ore 20.17 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO AMBROSINO</b> <i>Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>MARIA CLAUDIA SANDOLO</b> <i>Vice Sindaco</i>	<b>X</b>	
<b>GIUSEPPINA AVERSANO</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>MARIANO DE LUCA</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>UMBERTO SCAROGNI</b> <i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di C.C. n. 15/2024 si approvava il D.U.P. contenete tra gli allegati il programma triennale di acquisizione di beni e servizi 2024-2026;

**Valutato che:**

- il D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato dalle disposizioni dell'intervenuto D.Lgs. 36/2023 la cui entrata in vigore decorre a far data dal 01/07/2023;
- le intervenute disposizioni hanno modificato il previgente quadro normativo stabilendo al comma 1 dell'art 37 dello stesso D.Lgs. 36/2023 che le stazioni appaltanti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- il comma 6 del medesimo articolo definisce tra l'altro gli schemi tipo per la redazione del piano;
- il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario, stimato pari o superiore a 140.000,00 euro;

**Considerato** che nelle annualità 2025-2027 l'Amministrazione comunale ha la necessità di procedere alla acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore alla soglia stimata;

**Richiamato** l'allegato I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo al Decreto 36/2023 che reca la disciplina di attuazione dell'art. 37 comma 6, con definizione di procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, in particolare all'Art. 7;

**Preso atto** che è stato predisposto lo schema di programma oggetto del presente atto deliberativo, allegato e facente parte integrante e sostanziale della presente delibera, che identifica e quantifica le esigenze dell'Ente, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento,

**Visto** il prospetto del proposto programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 allegato alla presente deliberazione;

**Ritenuto** adottare il suddetto schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027;

**Dato atto** che l'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 è necessario per consentire all'Ente di avviare le procedure di gara, tempestivamente e coerentemente con gli strumenti di programmazione adottati;

**Considerato che** il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2025 – 2027 e Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027);

**Acquisiti** i pareri favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### DELIBERA

Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra espresse, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs 36/2023, lo schema del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, come redatto dal Servizio competente, allegato alla presente deliberazione;

2. **DI DARE ATTO** il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 è stato redatto ai sensi dell'art 37 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., secondo le modalità e gli schemi-tipo, ivi previsti dall'ALLEGATO I.5) e che, pertanto, le schede così compilate sono da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che l'elenco triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale unitamente al DUP 2025-2027;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.549.000,00 €	-	-	2.549.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili art. 202 del 36/2023	-	-	-	-
Altro				0,00
<b>totale</b>	2.549.000,00 €	0,00	0,00	2.549.000,00 €

Il referente del programma  
Arch. Pio Porretta

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
1	81004890596	2025	2025	IS024000020006	NO		NO	LAZIO	LLPP		Isole Verdi - INTERVENTO II – TIPOLOGIA II.A. - Acquisto veicoli elettrici/ibridi	1	Arch. P. Porretta	1	NUOVO AFFIDAMENTO	1.849.000,00	0,00	0,00	0,00	1.849.000,00	0,00	0,00		S.U.A. Frosione	NO
2	81004890596	2025	2025	IS0124000010006	NO		NO	LAZIO	LLPP		Isole Verdi - INTERVENTO II – TIPOLOGIA II.B. - Mobilità condivisa e incentivi per l'acquisto di scooter elettrici, biciclette a pedalata assistita e monopattini	1	Arch. P. Porretta	1	NUOVO AFFIDAMENTO	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00		S.U.A. Frosione	NO

Il referente del programma  
Arch. Pio Porretta

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'****DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da	Ereditato da precedente	Ereditato da	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
Arch. Pio Porretta

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	-	-	- €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	110.000,00	110.001,00	110.002,00	330.003,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili art. 202 del 36/2023	-	-	-	-
Altro				- €
<b>totale</b>	110.000,00 €	110.001,00 €	110.002,00 €	330.003,00 €

Il referente del programma  
Dott.ssa Eva La Torraca

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA	denominazione		
1	81004890596	2025	2025		NO		NO	LAZIO	Scuola		Refezione Scolastica	1	Dott. E. La Torraca	3	NUOVO AFFIDAMENTO	110.000,00	110.001,00	110.002,00	0,00	330.003,00	0,00	0,00			NO

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'****DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da	Ereditato da precedente	Ereditato da	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
Dott.ssa Eva La Torraca

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Arch. Pio Porretta



f.to Dott.ssa Eva La Torraea



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Vice Segretario Comunale</b>
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Vice Segretario Comunale**  
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 20/03/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124)

**L'addetto alla pubblicazione**  
Dott. Alfredo Tricoli





COPIA

**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 35**

**Del 07.03.2025**

**Oggetto: Adozione del piano triennale OO.PP. 2025-2027 e programma annuale OO.PP. 2025**

L'anno Duemila venticinque il giorno sette del mese di marzo alle ore 20.17 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco, in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO AMBROSINO</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>MARIA CLAUDIA SANDOLO</b> <i>Vice Sindaco</i>	X	
<b>GIUSEPPINA AVERSANO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>MARIANO DE LUCA</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>UMBERTO SCAROGNI</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- L'attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023 con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.
- Tale Decreto Legislativo -alla PARTE III – “DELLA PROGRAMMAZIONE” -Articolo 37. prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

### Dato atto che:

- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale.
- Occorre pertanto procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2023-2024-2025, ed all'elenco annuale per l'anno 2023 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 37 del citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**Richiamato** l'allegato al codice I.5 che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Tale allegato riprende il contenuto del previgente D.M. n. 14/2018, senza variazioni particolarmente rilevanti.

**Preso Atto che** l'Amministrazione Comunale ha individuato nella persona del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, il referente/coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la programmazione.

**Preso Atto che** il referente per la programmazione delle opere pubbliche, ha predisposto da sottoporre alla Giunta Comunale la proposta di piano triennale per gli anni 2025-2026-2027 ed elenco annuale anno 2025 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00 comprensivo dello “schema di programma”, in ragione della capacità di spesa dell'Ente, determinata dall'amministrazione comunale in relazione al quadro delle risorse disponibili per la successiva costruzione del quadro programmatico.

**Tale** programma triennale dei lavori pubblici (al netto delle opere inferiori a Euro 150.000,00 e degli interventi che costituiscono servizi o manutenzioni ordinarie, che non necessitano di essere inseriti nel presente piano) per l'anno 2025 ammonta a 25.131.877,70 € per l'anno 2026 ad 17.257.867,62 € e per l'anno 2027 ad 9.121.651,17 €.

**A norma** dell'art. 3 comma 2 dell'allegato I.5 al nuovo codice -Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

**Dopo** aver esaminato tale schema di programma triennale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2025-2026-2027, redatto, in conformità allo schema tipo sopra citato, dal funzionario referente per la programmazione delle opere pubbliche;

**Visto che** lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, come esposto nella premessa;

**Ritenuto** di dover adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2025-2026-2027 ed elenco annuale anno 2025, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto**, inoltre, di dare contestualmente incarico al servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2025-2026-2027 tenendo conto delle opere previste dal presente piano.

**Successivamente** all'adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

**Le stazioni appaltanti** e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

**L'approvazione** definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente.

**Le stazioni** appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:

a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale; b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive; e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

**Rilevato che** con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

**Visto** il l'allegato I.5 al nuovo Codice che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e smi ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Alla unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge,

### **DELIBERA**

1. **Di dare atto che** quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
2. **Di prendere atto che** il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025-2026-2027, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2025, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP. allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è il Responsabile del Servizio LL.PP.
3. **Di adottare** lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2026-2027 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2025 redatto dal referente della predisposizione del Programma stesso nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dall'Amministrazione Comunale e secondo i modelli approvati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dalle seguenti schede:
  - a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
  - b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
  - c) elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o

dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.
4. **Di pubblicare** per almeno 30 giorni consecutivi, la presente deliberazione e l'allegato programma triennale 2025-2026-2027, all'Albo Pretorio online e sul sito internet comunale, affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.
  5. **Di prendere atto che** lo schema è stato adottato quale base di riferimento per la definizione del Programma Triennale LL.PP. e dell'Elenco Annuale da approvare nei termini di legge unitamente al Bilancio di previsione.
  6. **Di demandare** al referente/coordinatore della programmazione l'attivazione di tutte le successive procedure previste di cui sopra.
  7. **Di stabilire che** eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.
  8. **Di precisare che** l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa.
  9. **Di dare atto** che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dal piano è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027.
  10. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNICA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo totale (2)
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.500.935,70 €	17.257.867,62 €	9.121.651,17 €	44.880.454,49 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.990.402,00 €	0,00 €	0,00 €	1.990.402,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	4.640.540,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>totale</b>	<b>25.131.877,70 €</b>	<b>17.257.867,62 €</b>	<b>9.121.651,17 €</b>	<b>46.870.856,49 €</b>

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
Arch. P.Porretta

**NOTE:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D  
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNICA**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Arch. P.Porretta

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNICA**

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Annualità successive	Primo Anno
1		-	ARCHIVIO STORICO	12	059	059018		1	1	3	3	2.178.300,00 €				2.178.300,00 €
2		-	SEMAFORO DEL MONTE GUARDIA	12	059	059018		1	1	3	3	2.462.240,00 €				2.462.240,00 €
												4.640.540,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.640.540,00 €

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Arch. P.Porretta

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNICA  
SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI			Cod. Int. Amm. (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotto settore di intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Costi su successive annualità	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	Stanzamenti di bilancio	Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	Risorse derivanti da trasferimento di immobili	Altra tipologia
81004890596	2024	1	-	I98F96000000002	2024	Arch. P.Porretta	SI	NO	12-59-59018	ITE 44	3	1	OPERE IN MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI DAL 28/10 AL 04/11/2018 - EX SAMIP	ALTA	200.000,00 €	-	-		200.000,00 €			NO	NO	200.000,00 €		NO				
81004890596	2024	2	-	I93H19002310002	2025	Arch. P.Porretta	SI	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Lavori di riqualificazione delle Vie del Centro Urbano: tratto Corso Carlo Pisacane, Via Corrido e Via Salita Croce	ALTA	499.274,12 €	-	-		499.274,12 €			NO	NO	499.274,12 €		NO				
81004890596	2024	3	-	I91E22000100006	2025	Arch. P.Porretta	NO	SI	12-59-59018	ITE 44	3	7	Isole Verdi - INTERVENTO I - TIPOLOGIA I.A.	ALTA	1.159.000,00 €	-	-		1.159.000,00 €			NO	NO	1.159.000,00 €		NO				
81004890596	2024	4	-	I91E24000160006	2025	Arch. P.Porretta	NO	SI	12-59-59018	ITE 44	3	7	Isole Verdi INTERVENTO I - TIPOLOGIA I.C.	ALTA	300.000,00 €	-	-		300.000,00 €			NO	NO	300.000,00 €		NO				
81004890596	2024	5	-	I94J24000400006	2025	Arch. P.Porretta	NO	SI	12-59-59018	ITE 44	3	7	Isole Verdi - INTERVENTO I - TIPOLOGIA IV.A.	ALTA	3.700.000,00 €	-	-		3.700.000,00 €			NO	NO	3.700.000,00 €		NO				
81004890596	2024	6	-	I94H24000290006	2025	Arch. P.Porretta	NO	SI	12-59-59018	ITE 44	3	7	Isole Verdi - INTERVENTO V - TIPOLOGIA V.A -	ALTA	3.395.000,00 €	-	-		3.395.000,00 €			NO	NO	3.395.000,00 €		NO				
81004890596	2024	7	-	I92E24000210006	2025	Arch. P.Porretta	NO	SI	12-59-59018	ITE 44	3	7	Isole Verdi - INTERVENTO V - TIPOLOGIA V.B	ALTA	3.400.100,00 €	-	-		3.400.100,00 €			NO	NO	3.400.100,00 €		NO				
81004890596	2024	8	-	I97H20004160001	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Lavori di riqualificazione del Centro Storico di Ponza, Zona Porto e S.Maria	ALTA	964.884,68 €				964.884,68 €			NO	NO	964.884,68 €		NO				
81004890596	2024	9	-	I97H20004150001	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Lavori di riqualificazione del Centro Storico di Ponza, località Le Fornace	ALTA	286.603,10 €				286.603,10 €			NO	NO	286.603,10 €		NO				
81004890596	2024	10	-	I92H20000250001	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Lavori di recupero, riqualificazione e rifunzionamento Campo Sportivo Comunale	ALTA	442.770,80 €				442.770,80 €			NO	NO	442.770,80 €		NO				
81004890596	2025	11	-	I95B24000300001	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE PRESSO IL CENTROSPORTIVO IN LOCALITA' "LE FORNACE"	ALTA	700.000,00 €				700.000,00 €			NO	NO	700.000,00 €		NO				
81004890596	2022	12	-	I91B21005610005	2022	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	"LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COPERTO POLIFUNZIONALE SITO IN LOCALITA' "LE FORNACE" CALA DELL'ACQUA"	ALTA	1.990.402,00 €				1.990.402,00 €			NO	NO		1.990.402,00 €	NO				
81004890596	2017	13	-	I97D19000030002	2021	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Interventi di efficientamento energetico del Museo Comunale e per la mobilità sostenibile	ALTA	944.941,00 €				944.941,00 €			NO	NO	944.941,00 €		NO				
81004890596	2021	14	-	I97H20003940006	2023	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	ISOLA GREEN 2	ALTA	1.771.000,00 €				1.771.000,00 €			NO	NO	1.771.000,00 €		NO				
81004890596	2024	15	-	I95E24000070006	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	"RICONVERSIONE EDIFICIO SCOLASTICO "CAVATELLA" IN ASILO NIDO	ALTA	480.000,00 €				480.000,00 €			NO	NO	480.000,00 €		NO				
81004890596	2024	16	-	I98H24000410002	2025	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	"Lavori di Messa in sicurezza del "Distacco del Fronte Roccioso in località Cala Fonte"	ALTA	257.362,00 €				257.362,00 €			NO	NO	257.362,00 €		NO				
81004890596	2024	15	-	I95I22000080001	2026	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59-59018	ITE 44	3	7	Rigenerazione Urbana - Progetto preliminare per il recupero strutturale dell'edificio denominato "Semaforo del Monte Guardia"	MEDIA		1.111.000,00 €				1.111.000,00 €			NO	NO	1.111.000,00 €		NO			



81004890596	2024	31	-	I93H19001070001	2027	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59- 59018	ITE 44	3	7	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' LE FORNA NEL COMUNE DI PONZA - LOC. LE FORNA	MINIMA			743.412,00€	-	743.412,00€	-	-	NO	NO	743.412,00€		NO						
81004890596	2024	32	-	F96B19005050006	2027	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59- 59018	ITE 44	3	1	AMPLIAMENTO ARENILE PER MESSA IN SICUREZZA IN LOC. CHIAIA DI LUNA	MINIMA			2.600.000,00€		2.600.000,00€			NO	NO	2.600.000,00€		NO						
81004890596	2024	33	-	I98J1900060004	2027	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59- 59018	ITE 44	3	3	LAVORI DI RISANAMENTO AMBIENTALE E RECUPERO EDILIZIO DEI LUOGHI, SITI IN LE FORNA, VIA SOTTOCAMPO SNC, DANNEGGIATI DALLA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO COMUNALE.*VIA SOTTO CAMPO* LAVORI DI RISANAMENTO AMBIENTALE E RECUPERO EDILIZIO DEI LUOGHI	MINIMA			180.000,00€	-	180.000,00€	-	-	NO	NO	180.000,00€		NO						
81004890596	2024	34	-	-	2027	Arch. P.Porretta	NO	NO	12-59- 59018	ITE 44	3	7	Lavori "Rete idrica e fognaria" Progetto V Stralcio. Esecuzione attraversamenti Fosso Linguana previsti in II° perizia.	MINIMA			222.718,33€	-	222.718,33€			NO	NO	222.718,33€		NO						

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNIC/

## SCHEDE E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI			CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di Progettazione (Tabella E.2)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
81004890596	2024	1	I98F96000000002	OPERE IN MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI DAL 28/10 AL 04/11/2018 - EX SAMIP	Arch. P. Porretta	200.000,00€	200.000,00€	AMB	ALTA	SI	SI	1			
81004890596	2024	2	I93H19002310002	Lavori di riqualificazione delle Vie del Centro Urbano: tratto Corso Carlo Pisacane, Via Corridio e Via Salita Croce	Arch. P. Porretta	499.274,12€	499.274,12€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	4			
81004890596	2024	3	I91E22000100006	Isole Verdi - INTERVENTO I - TIPOLOGIA I.A.	Arch. P. Porretta	1.159.000,00€	1.159.000,00€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	3			
81004890596	2024	4	I91E24000160006	Isole Verdi INTERVENTO I - TIPOLOGIA I.C	Arch. P. Porretta	300.000,00€	300.000,00€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	2			
81004890596	2024	5	I94J24000400006	Isole Verdi - INTERVENTO I - TIPOLOGIA IV.A.	Arch. P. Porretta	3.700.000,00€	3.700.000,00€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	2			
81004890596	2024	6	I94H24000290006	Isole Verdi - INTERVENTO V - TIPOLOGIA V.A -	Arch. P. Porretta	3.395.000,00€	3.395.000,00€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	2			
81004890596	2024	7	I92E24000210006	Isole Verdi - INTERVENTO V - TIPOLOGIA V.B	Arch. P. Porretta	3.400.100,00€	3.400.100,00€	MIS+URB	ALTA	SI	SI	2			
81004890596	2024	8	I97H20004160001	Lavori di riqualificazione del Centro Storico di Ponza, Zona Porto e S.Maria	Arch. P. Porretta	964.884,68€	964.884,68€	URB	ALTA	SI	SI	3			

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONZA - AREA TECNICA**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Univoco Intervento - CUI			CUP	Descrizione dell'intervento	Importo Intervento
81004890596	2025	3	I97H22000650001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO AD ELEVATO RISCHIO FRANA (AUTORITÀ DI BACINO APPENINO CENTRALE - PAI - ZONA AD ELEVATO RISCHIO FRANA) LOC.TÀ PUNTA DELLA MADONNA*VIA PUNTA DELLA MADONNA*MESSA IN SICUREZZA VERSANTE COSTIERO IN LOC.TÀ PUNTA DELLA MADONNA	999.999,00 €
81004890596	2024	27	I94J18000070001	PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FALESIA DI CALA FONTE II° STRALCIO L.205/2017, ART.1 CO.854	1.490.207,52 €
81004890596	2024	28	I97I18000270001	ZANNONE CASA DI CACCIA L 205/2017, ART. 1 CO. 854	1.909.222,98 €
81004890596	2024	29	I95G18000830001	BAGNO VECCHIO L.205/2017, ART. 1 CO. 854	527.235,00 €

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Arch. Pio Porretta



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Vice Segretario Comunale</b>
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Vice Segretario Comunale**  
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 10/03/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

**L'addetto alla pubblicazione**  
Dott. Alfredo Tricoli



**COMUNE DI PONZA**

PROVINCIA DI LATINA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 68</b> <b>Del 20.12.2024</b>	<b>Oggetto:</b> Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per il triennio 2025-2027
---------------------------------------	--

L'anno duemila ventiquattro il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10:20, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI		
		Si	No	
Sindaco	<b>Ambrosino Francesco</b>	X		
Consiglieri	<b>Mazzella Giuseppe</b>	X		
	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X		
	<b>Tagliatela Salvatore</b>	X		
	<b>Avellino Silverio</b>		X	
	<b>Scarogni Umberto</b>	X		
	<b>Aversano Giuseppina</b>	X		
	<b>De Luca Mariano</b>	X		
	<b>De Martino Silverio</b>			
	<b>Porzio Pompeo</b>		X	
	<b>Pilato Anna</b>		X	
	<b>Aversano Michele</b>		X	
	<b>Vitiello Lucia Anna</b>		X	
	<b>Totale Presenti</b>		<b>8</b>	<b>5</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Introduce il punto il Sindaco. Trattasi di un atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2025/2027. Contiene le aree relitte già presenti negli anni precedenti e sono stati inseriti i due beni immobili (Archivio Storico e Semaforo Monte Guardia) già inseriti tra le fonti di finanziamento al piano di riequilibrio finanziario.
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il D. L. 25 giugno 2008, n.112, come convertito con modificazioni - dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", *al comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione..."*;

**Premesso altresì che** il piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce documento con il quale l'amministrazione comunale definisce gli immobili oggetto di alienazione in quanto non più strumentali alle finalità dell'azione amministrativa;

### Visti e richiamati:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.5 del 28/04/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni 2023/2025";
- la Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 06/10/2023 ad oggetto: Approvazione Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni 2023/2025";
- la Delibera del Consiglio Comunale n.14 del 26/04/2024 ad oggetto: Approvazione Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni 2024/2026;
- la DGC n. 204 del 19/12/2024 ad oggetto: "Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2025-2027;

**Ritenuto** pertanto necessario ai sensi dell'art.58 del d.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con legge 133 del 21 agosto 2008, sottoporre all'esame del Consiglio comunale l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2025-2027 (allegati A "*Aree Relitte*" e B "*Beni Patrimoniali*");

### Visti:

- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti con nota prot. n.19389/24;

**Visto** l'art.58 del d.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge n.133 del 21.08.2008 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il vigente Statuto del Comune di Ponza;

Con votazione resa nei modi di legge: presenti n.8, favorevoli n.7, contrari n.1 (Mazzella G.) astenuti n.0

## DELIBERA

- 1) **Di approvare** il presente elenco di immobili quale Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, per il triennio 2025-2027 ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge n. 133 del 2008, così come modificato dall'articolo 27, comma 2, della legge 6 dicembre 2011, n. 214, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera «A e B» per farne parte integrante e sostanziale e composto;
- 2) **Di dare atto che** l'inserimento del bene immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- 3) **Di dare atto che** l'elenco dei beni immobili allegato alla presente deliberazione, verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente ed avrà ampia diffusione mediante affissione di pubblici manifesti, ed avrà effetto

dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;

- 4) **Di dare atto** altresì che gli uffici competenti del comune provvederanno, in quanto necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, a norma dell'articolo 58, comma 4, stessa legge n. 133 del 2008;
- 5) **Di dare atto che** il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio affinché chiunque abbia interesse possa ricorrere al Tribunale amministrativo regionale, fermo restando gli effetti e gli adempimenti prodotti dai precedenti numeri 3 e 4;
- 6) **Di disporre** la valorizzazione e l'alienazione delle aree relitte (sub "A") e dei beni patrimoniali (sub "B") e la loro inclusione ad integrazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni mediante le procedure stabilite dal vigente Regolamento sulle Alienazioni;
- 7) **Di dare atto che** il piano nella formulazione attuale sarà trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- 8) **Di dare mandato** al responsabile del Servizio tecnico comunale competente di procedere alle alienazioni dei beni inclusi nel Piano approvato con la presente deliberazione previa attuazione, attese le disposizioni di cui agli artt. 10, 11,12,13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., delle procedure di cui alla "Sezione I - Alienazione e altri modi di trasmissione", art. 53 e seguenti del medesimo D.Lgs. 42/2004, qualora pertinenti.

#### INDI

con separata ed apposita votazione resa nei modi di legge: votazione presenti n.8, favorevoli n.7, contrari n.1 (Mazzella G.) astenuti n.0

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

## ALL. A

N	FOGLIO	Part.	MQ	LOCALITA'	VALORE STIMATO
1	21	strade/p	8	CHIAIA DI LUNA	993,60 €
2	12	strade/p	110	LE FORNA	4.537,50 €
3	21	1651/p	42	CHIAIA DI LUNA	6.199,20 €
4	21	strade/p	19	PIZZICATO	2.257,20 €
5	5	2102/p	90	LE FORNA	3.429,00 €
6	7	strade/p	7	LE FORNA	831,60 €
7	5	2238-2196	46	LE FORNA	2.380,50 €
8	5	2237	33	LE FORNA	1.707,75 €
9	21	strade/p	16	PIZZICATO	1.728,00 €
10	8	A e strade/p	600	LE FORNA	7.875,00 €
11	21	strade/p	20	CHIAIA DI LUNA	1.944,00 €
12	7	strade/p	40	LE FORNA	1.620,00 €
13	21	strade/p	40,32	CHIAIA DI LUNA	5.007,74 €
14	21	strade/p	24,03	CHIAIA DI LUNA	2.984,53 €
15	6	2003/p	10	LE FORNA	570,00 €
16	21	strade/p	21	CHIAIA DI LUNA	2.608,20 €
17	21	strade/p	7	CHIAIA DI LUNA	869,40 €
18	21	strade/p	35	CHIAIA DI LUNA	4.347,00 €
19	21	strade/p	10	CHIAIA DI LUNA	1.242,00 €
20	21	strade/p	10	CHIAIA DI LUNA	1.242,00 €
21	21	strade/p	9	CHIAIA DI LUNA	1.117,80 €
22	5	strade/p	16	LE FORNA	828,00 €
23	9	strade/p	121	GIANCOS	15.790,50 €
IMPORTO COMPLESSIVO					72.110,52 €

**COMUNE DI PONZA**

PROVINCIA	LATINA	INDIRIZZO	PIAZZA CARLO PISACANE	4
-----------	--------	-----------	-----------------------	---

DETTAGLIO IMMOBILI

Nr, Progr,	Dati catastali			Catego ria catasta le	Rendita catastale	Nr, Vani catastali	Superficie	Prezzo di cessione	NOTE
	Fog,	Map,	Sub,						
1	20	99,384		B/3	16274,82			€ 2.178.300,00	ARCHIVIO STORICO
2	24	186	1	F/2				€ 2.462.240,00	SEMAFORO DEL MONTE GUARDIA
TOTALE									
								€ 4.640.540,00	

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

SERVIZIO  
C.T.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Pio Porretta



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

SERVIZIO  
C.T.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

SERVIZIO  
C.T.A.

Il Vice Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

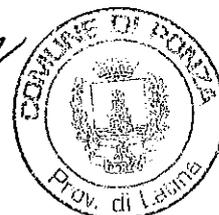


Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 20/12/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione  
Dott. Alfredo Tricoli

*Alfredo Tricoli*



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesco Ambrosino



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Vice Segretario Comunale</b>
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Vice Segretario Comunale**  
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 10/03/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

**L'addetto alla pubblicazione**  
Dott. Alfredo Tricoli



COMUNE DI PONZA  
Protocollo Interno N. 4003/2025 del 10-03-2025  
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento